Il Sole 24 ORE
Dir. Resp.: Fabio Tamburini
www.datastampa.it
Tiratura: 141860 - Diffusione: 187721 - Lettori: 803000: da enti certificatori o autocertificati

Lega-M5S: no a mozione pro-Tav Pd-Fi

GRANDI OPERE

Slitta al 22 il Dl semplificazioni, probabile fiducia. Ponti: su Tav serviva più tempo

Alessandro Arona
Manuela Perrone
ROMA

L'Aula del Senato è ferma, perché l'approdo del decreto semplificazioni slitta a martedì 22 gennaio, complici i 970 emendamenti piovuti nelle commissioni (400 dalla maggioranza). E già si parla di fiducia. Ma nonostante il "vuoto", cui fa da contraltare l'ingorgo alla Camera, le mozioni pro Tav presentate dal Pd, da Fi e da Fdi non arriveranno all'esame dell'assemblea: ieri la conferenza dei capigruppo ha bocciato la richiesta di calendarizzazione.

Salta, dunque, il piano delle opposizioni per costringere i gialloverdi alla resa dei conti sull'Alta velocità Torino-Lione, con dem e azzurri che partono all'attacco del Carroccio: «Si schiera con il No». «È giusto aspettare che arrivi ufficialmente l'analisi costi-benefici e solo dopo saremo pronti a venire in Aula e discutere», replica il capogruppo della Lega, Massimiliano Romeo. «Non voteremo la mozione presentata dalla minoranza ma, come avvenuto in passato, ne presenteremo una nostra come maggioranza».

L'impasse è evidente: il M5S preme per uno stop, i leghisti per una revisione, il premier Conte media. Un vertice è atteso a breve. La decisione finale, come per il Terzo Valico, si baserà sull'analisi economica costi-benefici (negativa) e su quella giuridica sui "costi di uscita", affidata a un'altra task force coordinata da Pasquale Pucciariello, sempre nell'ambito della Struttura tecnica di missione del Mit.

«Per l'analisi costi-benefici servivano più tempo e più risorse», ha ammesso Marco Ponti, coordinatore degli esperti incaricati da Toninelli e coautore con Francesco Ramella, altro membro del gruppo di lavoro, del libro "Trasporti. Conoscere per partecipare" presentato ieri in Senato anche da Carlo Cottarelli. L'ipotesi di mediazione politica passa proprio dalla base di calcolo dell'analisi costi-benefici. Ponti e Ramella hanno confermato che nei loro calcoli si considera come costo la tratta internazionale più la tratta italiana (Susa-Torino). È quest'ultima che potrebbe essere rinviata e rivista. «Non considerare i costi delle tratte di adduzione è quanto è stato fatto per Terzo Valico e Brennero, dunque mi sembrerebbe giusto anche per la Tav», osserva Paolo Foietta, presidente dell'Osservatorio Torino-Lione, che oggi sarà in audizione alla Camera. «Il progetto per la tratta Susa-Torino è già stato ridotto negli ultimi anni da 4,3 a 1,7 miliardi di costo. La linea attuale non potrebbe reggere il nuovo traffico stimato, e nell'accesso a Torino bisogna trovare una soluzione per connettere l'interporto di Orbassano e dare spazio ai treni locali, ma certo si può approfondire l'analisi tecnica per valutare se esistono soluzioni ancora meno costose». Tenendo presente il trend: «Sui valichi Italia-Francia – spiega il commissario di governo per la Tav – viaggiano oggi 44,1 milioni di tonnellate di merci, di cui solo 3,4 su ferro. Abbiamo stimato che nel 2050 diventeranno 63 milioni, in uno scenario intermedio di crescita economica, di cui 19 su ferro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Toscana Notizie

La mappa delle misure chiave

I principali provvedimenti all'esame del Parlamento

LAVORI BLOCCATI AL SENATO

- **Decreto semplificazioni**
  approdo in aula rinviato alla prossima settimana
- **Ddl taglio parlamentari**
  fermo dopo il sì in commissione in attesa di una leggina sui collegi
- **Ddl class action**
  riaperti i termini per gli emendamenti in commissione (seconda lettura)

MAXI-INGORGO ALLA CAMERA

- **Ddl referendum propositivo**
  all'esame dell'Aula
- **Dl Carige**
  in commissione Finanze
- **Ddl legittima difesa**
  in commissione Giustizia (seconda lettura)
- **Ddl concretezza**
  in commissione alla Camera (seconda lettura)
- **Ddl commissione banche**
  in commissione Finanze (seconda lettura)
- **Ddl acqua pubblica**
  in commissione Ambiente
- **Ddl chiusure domenicali negozi**
  in commissione Attività produttive

Toscana Notizie